

LE FUNZIONI EPISTEMICHE DEI MARCATORI MAGARI E FORSE VS SNAD, MOŽNÁ, TŘEBA: UNO STUDIO CONTRASTIVO TRA L'ITALIANO E IL CECO

Petra Macurová, Università della Boemia Meridionale di České
Budějovice, Repubblica Ceca
macurova@ff.jcu.cz, ORCID: 0009-0001-6367-0226

***Riassunto:** Questo articolo propone un'analisi corpus based dei marcatori epistemici magari e forse e dei loro equivalenti cechi snad, možná, třeba. Nonostante il fatto che sia le espressioni italiane che le espressioni ceche spesso fungono da sinonimi, non sono sempre intercambiabili. L'obiettivo di questo studio è di individuare i contesti in cui è possibile sostituire magari con forse e i contesti in cui la sostituzione non sembra, invece, appropriata. Nell'analisi si presta una particolare attenzione alla distinzione dei criteri che orientano la scelta degli equivalenti cechi secondo il contesto. La ricerca è basata sui dati tratti dal corpus parallelo InterCorp v16 limitato ai testi originali italiani tradotti in ceco. L'avverbio forse ha un chiaro valore epistemico. Il suo equivalente ceco più frequente è l'avverbio možná, seguito da třeba, che appare in contesti più variegati; l'avverbio snad è l'equivalente meno frequente di forse. L'avverbio magari viene usato con valore ipotetico-esemplificativo (quando si vuole sottolineare il tratto semantico di incertezza può essere sostituito dall'avverbio forse). L'equivalente ceco più frequente di*

magari è l'avverbio *třeba* che riesce a esprimere il valore esemplificativo. Gli avverbi *magari* e *třeba* possono essere usati con funzione interattiva, quando l'interlocutore viene invitato a esprimere la propria opinione.

Parole chiave: marcatori epistemici, magari, forse, analisi contrastiva, corpus parallelo

The epistemic functions of the markers magari and forse vs snad, možná, třeba: a contrastive study between Italian and Czech

Abstract: This article proposes a corpus-based analysis of the epistemic markers *magari* and *forse* and their Czech equivalents *snad*, *možná*, *třeba*. Even though both Italian and Czech expressions often can function as synonyms, they are not always interchangeable. The aim of this study is to identify the contexts in which it is possible to replace *magari* with *forse* and the contexts in which substitution does not seem appropriate. In the analysis, particular attention is paid to distinguishing the criteria that guide the choice of Czech equivalents according to context. The research is based on data obtained from parallel corpus InterCorp v16 limited to original Italian texts translated into Czech. The Italian adverb *forse* has a clear epistemic value. Its most frequent Czech equivalent is the adverb *možná*, followed by *třeba*, which appears in more varied contexts; the least frequent Czech equivalent of *forse* is *snad*. The Italian adverb *magari* is used with a hypothetical-illustrative semantic value (when one wishes to emphasize the semantic trait of uncertainty, it can be replaced by the adverb *forse*). The most frequent Czech equivalent of *magari* is the adverb *třeba*, which expresses the illustrative value. The adverbs *magari* and *třeba* can be used with an interactive function, when the interlocutor is invited to express their own opinion.

Keywords: epistemic markers, magari, forse, contrastive analysis, Italian, Czech

I INTRODUZIONE

Com'è noto, *magari* possiede una vasta gamma di funzioni e può essere classificato come *i*) interiezione con valore ottativo o moderatamente asseverativo (Battaglia 2018), *ii*) congiunzione con valore ottativo o concessivo (De Mauro 2007; Zingarelli 2011), o *iii*) avverbio che indica incertezza, dubbio, possibilità ed eventualità (Battaglia 2018), cfr. rispettivamente gli esempi (1), (2) e (3).

(1)

Domani si fa la festa? – *Magari!*

Zítřa bude večírek? – *Kéž by! / Doufám!*

(2)

Magari avessi studiato di più, avrei superato l'esame.

Kdybych se *tak* víc učil, tu zkoušku bych udělal.

(3)

Paolo non è venuto? – *Magari* arriva più tardi.

Paolo nepřišel? – *Možná / Snad / Třeba* přijde později.

Come mostrano questi esempi, in ceco ci sono più espressioni corrispondenti ai diversi valori semantici di *magari*. La scelta dell'espressione più adatta alla situazione comunicativa impone un'analisi attenta del contesto.

I valori semantici dell'avverbio *forse* sono invece relativamente omogenei. Le sue funzioni si descrivono soprattutto in termini di dubbio, esitazione sulla relativa affermazione, probabilità o possibilità, speranza che un fatto si verifichi (Battaglia 2018), similmente all'esempio (3) qui sopra.

(3a)

Paolo non è venuto? – *Forse* arriva più tardi.

Paolo nepřišel? – *Možná / Snad / Třeba* přijde později.

Per quel che riguarda le espressioni cecche usate negli esempi (3) e (3a), soltanto *možná* e *snad* vengono riportati nei dizionari bilingui come equivalenti di *magari* o *forse* nell'uso avverbiale (Rosendorfský 1991; Janešová e Polveari 2006; Lingea 2017). L'avverbio *třeba* non viene proposto come soluzione traduttiva, sebbene *třeba* condivida con i due avverbi italiani il

significato di possibilità e probabilità (Hujer et al. 1935-1957; Havránek et al. 1989; Filipec et al. 2012; Daneš et al. 1987; Štícha et al. 2013) e sebbene il suo uso in ceco corrisponda frequentemente all'uso di *magari* o *forse* in italiano, come si vedrà più avanti.¹

In questo contributo si presterà particolare attenzione all'ultimo caso menzionato sopra (si veda l'esempio 3), in cui *magari* può entrare in concorrenza con *forse* e per il quale il ceco offre tre equivalenti frequentemente usati: *snad*, *možná* e *třeba*. Nonostante fungano spesso da sinonimi, queste espressioni ceche, analogamente a *magari* e *forse* in italiano, non sono sempre intercambiabili.

Lo scopo dell'analisi proposta è di i) individuare i contesti in cui è possibile sostituire *magari* con *forse* e i contesti in cui la sostituzione non sembra, invece, adeguata e ii) stabilire i criteri che orientano la scelta degli equivalenti cechi secondo il contesto.

L'analisi mette in evidenza alcune funzioni particolari di *magari* e *třeba* e le tendenze più significative nella scelta degli equivalenti traduttivi. La ricerca è basata sul corpus parallelo InterCorp v16 limitato ai testi originali italiani tradotti in ceco (Rosen et al. 2023; Štichauer et al. 2023).

2 FUNZIONI EPISTEMICHE

2.1 L'uso di *magari*

Gli esempi (4)-(6) rappresentano i contesti in cui viene usato *magari*:

(4)

Devi esserci passato, per capire, devi esser stato ricco [...]. Allora *magari* puoi capire. (InterCorp v16 Italiano)

Musíš tím projít, abys pochopil, musel bys být bohatěj, [...]. V tom případě tomu *snad* můžeš rozumět. (InterCorp v16 Ceco)

¹ Una certa discrepanza si può notare anche nel dizionario dei sinonimi cechi. Mentre *třeba* non viene riportato come sinonimo di *možná* o *snad*, questi ultimi vengono citati tra i sinonimi di *třeba* (Pala e Všianský 2008).

(5)

- Credo che il papà sarebbe contentissimo di vederla. Vuole?
- No, grazie... Lei è molto gentile... lei sì che è gentile! No ... *magari* in seguito, con vera gioia... sempre che... Sul serio con grande gioia! (InterCorp v16 Italiano)
- Myslím, že tatínek by se s vámi rád setkal. Přijdete?
- Díky, radši ne... Jste hrozně hodný... Vy jste opravdu hodný člověk. Teď ne, *třeba* někdy později, velice rád..., pokud ovšem... Opravdu velmi rád! (InterCorp v16 Ceco)

(6)

Il cardiologo gli aveva proibito di fumare, ma ora aveva voglia di tirare due boccate, magari poi l'avrebbe spento. (InterCorp v16 Italiano)
Kardiolog mu zakázal kouřit, ale dostal chuť na pár šluků, potom ho *možná* típne. (InterCorp v16 Ceco)

In tutti e tre i casi si può percepire il tratto semantico di desiderio o di speranza, pur dubbiosa e incerta (Battaglia 2018), di cui dispone *magari*. In ceco, questo valore semantico viene attribuito all'avverbio *snad* (Daneš et al. 1987; Karlík et al. 1995; Štícha et al. 2013), che è presente nell'esempio (4). Sebbene *snad* possa esprimere il valore positivo, il numero di occorrenze nel corpus parallelo è piuttosto basso.² Invece l'uso di *možná* e *třeba* che sono stati usati negli esempi (5) e (6) è molto più frequente. In tutti e tre i casi *magari* potrebbe essere sostituito dall'avverbio *forse*, anche se il tratto di connotazione positiva di *magari* sarebbe notevolmente indebolito. Per analogia, le espressioni ceche in questi casi sono intercambiabili. Considerando il tratto di speranza, esso si percepisce in maniera decrescente sulla scala *snad* – *třeba* – *možná*.

² Nel corpus analizzato prevale l'uso di *snad* in altri contesti. I dati mostrano che questo avverbio è l'unica espressione che si usa nelle domande retoriche. Il suo uso, in questo caso, corrisponde all'uso dell'avverbio *forse* in italiano, per esempio: *Credeva forse che lui dovesse tornare per la stessa via?* / *Snad si nemyslí, že se vrátí na loď stejnou cestou?*; *Non è forse te che cercavo?* / *Nehledal jsem snad tebe?* (InterCorp v16).

2.2 L'uso di *forse*

Per quanto riguarda i corrispondenti cechi dell'avverbio *forse*, quello più frequente è senza dubbio *možná* in (7).

(7)

Figlia, *forse* Mastro Medardo sta diventando migliore. - disse la vecchia. (InterCorp v16 Italiano)

„Dcerunko, *možná* že se Mastro Medardo polepší...“ řekla stařena. (InterCorp v16 Ceco)

L'uso di *třeba* è quantitativamente ben rappresentato e, come mostra l'esempio (8), anche perfettamente accettabile. Un uso piuttosto limitato si nota, invece, per l'avverbio *snad* (9).

(8)

Pensò che era meglio andare a trovare don Antonio, *forse* gli avrebbe fatto bene. (InterCorp v16 Italiano)

Pomyslel si, že bude lepší zajít za otcem Antoniem, *třeba* mu to prospěje. (InterCorp v16 Ceco)

(9)

Però *forse* può aiutarmi. (InterCorp v16 Italiano)

Ale *snad* byste mi mohla pomoci. (InterCorp v16 Ceco)

È evidente che tutti gli esempi esprimono incertezza o esitazione rispetto a quanto si afferma o alla possibilità che un fatto si verifichi. Allo stesso tempo, in tutti i casi si potrebbe percepire anche un tratto di speranza, sebbene si tratti di una valutazione soggettiva da parte del lettore. Nel caso in cui il narratore o il locutore volesse sottolineare il valore positivo o desiderativo, userebbe *magari* in italiano, in ceco potrebbe usare, rispettivamente, *snad* oppure *třeba*, come illustrano gli esempi modificati:

(7a)

Magari Mastro Medardo sta diventando migliore.

Snad se Mastro Medardo polepší. / *Třeba* se Mastro Medardo polepší.

(8a)

[...], magari gli avrebbe fatto bene.

[...], snad mu to prospěje.

2.3 Ipotesi esemplificativa

Oltre alle funzioni riportate nei dizionari italiani, Schiemann (2008) ha mostrato che *magari* può fungere da indicatore di un'ipotesi esemplificativa. Se si dovesse parafrasare *magari* in questi contesti, il significato dell'avverbio sarebbe 'è possibile' o 'per esempio'. Per quanto riguarda il ceco, il carattere esemplificativo viene attribuito all'avverbio *třeba*, anche se i dizionari monolingui classificano questo uso come colloquiale (Hujer et al. 1935-1957; Havránek et al. 1989). Osserviamo gli esempi (10) e (11):

(10)

Guglielmo disse che probabilmente era così ma che poteva anche darsi che spingendoci verso la biblioteca volesse allontanarci da qualche altro luogo. Quale?, domandai. E Guglielmo disse che non sapeva, magari lo scriptorium, magari la cucina, o il coro, o il dormitorio, o l'ospedale. (InterCorp v16 Italiano)

Vilém mi odpověděl, že to je možné, ale že třeba tím taky chce odvrátit naši pozornost od jiného místa. Kterého? zeptal jsem se. Vilém odpověděl, že to neví, třeba od skriptoria, kuchyně nebo kostela, dormitáře nebo špitálu. (InterCorp v16 Ceco)

(11)

Ma possibile che più tardi, magari a tavola, i suoi genitori non ne abbiano parlato? (InterCorp v16 Italiano)

Ale to vám vaši rodiče třeba u oběda nic neřekli? (InterCorp v16 Ceco)

In questi esempi si nota uno slittamento dal valore semantico della

possibilità a quello dell'eventualità.³ Nonostante il fatto che nell'esempio (10) il narratore descriva quello che sarebbe potuto succedere, i luoghi d'interesse menzionati rappresentano delle eventualità sotto forma di suggerimenti. Così anche nell'esempio (11) si confrontano implicitamente eventuali situazioni quotidiane. In entrambi i casi si potrebbe sostituire *magari* con *forse* in italiano e *třeba* con *možná* o *snad* in ceco. La sostituzione farebbe risaltare i tratti di incertezza, sottolineando il carattere dubitativo, non esemplificativo, come mostrano gli esempi modificati (10a) e (11a):

(10a)

Guglielmo disse che non sapeva, *forse* lo scriptorium, magari la cucina, o il coro...

Vilém odpověděl, že to neví, *možná* / *snad* od skriptoria, kuchyně nebo kostela...

(11a)

Ma possibile che più tardi, *forse* a tavola, i suoi genitori non ne abbiano parlato?

Ale to vám vaši rodiče, *možná* u oběda, nic neřekli?

Si noti che nei casi rappresentati dagli esempi (10) e (11) *magari* non esprime alcun valore ottativo, non lo esprime nemmeno *snad* nell'esempio modificato.

Un uso simile ai due esempi citati si trova in (12), dove viene usato l'avverbio *forse*:

(12)

E la cicala, a quest' ora, avendo imparato a volare, *forse* abitava di sopra, nell'albero stesso, o in qualche altro albero vicino; e presto la si sentirebbe cantare, se era una cicala maschio. (InterCorp v16 Italiano)

A ta cikáda, ta už teď umí létat a *třeba* je zrovna tady na stromě nebo někde kolem, a pokud je to sameček, tak se brzy nechá slyšet. (InterCorp v16 Ceco)

³ Consideriamo "l'eventualità" come una possibilità da non escludere tra le altre. La "possibilità" invece indica che un evento può o non deve succedere, cfr. Pietrandrea (2012: 67): [...] j'ai analysé *magari* comme un marqueur de non factualité: le locuteur ne souscrit pas à l'option dans le focus de *magari*, il la présente comme une éventualité à ne pas exclure parmi d'autres (d'où son association avec des listes ouvertes d'éléments en alternative avec l'élément focalisé par *magari*). A l'inverse, *forse* est analysable comme un marqueur de possibilité. Le locuteur affirme qu'un certain événement est possible: cela implique logiquement que le contraire de cet événement est également possible.

L'esempio (12) si può interpretare sia in termini di possibilità che di eventualità. Anche in questo caso è ammissibile la sostituzione degli avverbi, sia in ceco che in italiano, in quanto si percepisce il carattere esemplificativo nonché il tratto semantico di incertezza. Questo esempio mette in evidenza un possibile criterio: nei casi in cui prevale il carattere esemplificativo, l'uso di *forse* in italiano e di *možná* e *snad* in ceco non sembra più adeguato. Osserviamo l'esempio (13):

(13)

[...] strapagava la propria avventura, come fosse un americano sfondato, ritrovandosi poi, magari, senza una lira, nemmeno per le sigarette. (InterCorp v16 Italiano)

[...] bohatě přeplácel, jako prchatý Američan, i když pak neměl třeba ani na cigarety. (InterCorp v16 Ceco)

La sostituzione degli avverbi nell'esempio citato non sembra adatta. Si veda invece (13a), poiché vi è descritta una situazione probabile, in qualche modo anche esemplificativa.

(13a)

[...] strapagava la propria avventura, come fosse un americano sfondato, ritrovandosi poi, ^{??}forse, senza una lira, nemmeno per le sigarette.

[...] bohatě přeplácel, jako prchatý Američan, i když pak neměl ^{??}možná / ^{??}snad ani na cigarety.

2.4 Funzione interattiva

Nel suo studio sull'italiano parlato, Schiemann (2008) afferma che *magari* può essere usato con funzione interattiva. Si tratta di situazioni in cui l'atteggiamento del parlante è abbastanza chiaro, ma il parlante invita l'interlocutore ad esprimere la sua opinione o gli propone di prendere la stessa posizione. Ne abbiamo trovato un esempio illustrativo nei discorsi diretti tratti da testi scritti. Osserviamo l'esempio (14) in cui una donna descrive alcune situazioni che possono farla innervosire e l'esempio (15) in cui una donna compare in un momento inopportuno:

(14)

[...] ma io ero tranquilla, davvero, non avevo né paura né niente... Poi però basta un colore, *magari*, o la forma di un oggetto, o... o la faccia di un uomo che passa, ecco, le facce... le facce possono esser tremende, non è vero? (InterCorp v16 Italiano)

[...] ale já jsem byla klidná, opravdu, neměla jsem ani strach, vůbec nic... Pak ale stačí *třeba* barva, nebo tvar nějakého předmětu, nebo... nebo obličej člověka, který se mihne, ano, tváře... tváře mohou být děsivé, je to tak? (InterCorp v16 Ceco)

(15)

– Le spiace tornare più tardi? – Certo, mi scusi, posso aspettare un po', *magari* mi siedo qua, le spiace? (InterCorp v16 Italiano)

– Neobtěžovalo by vás se vrátit později? – Jasně, omluvte mě, můžu chvíli počkat, sednu si *třeba* semhle, nevadí vám to? (InterCorp v16 Ceco)

Sia in (14) che in (15) si incrociano le funzioni osservate finora. In entrambi i casi si può notare il valore esemplificativo di *magari*: il possibile attacco di panico dopo aver visto un certo colore, oggetto o viso in (14) e la permanenza in un certo posto rispetto alla possibilità di andarsene o sedersi in un posto diverso in (15). Nonostante il fatto che in entrambi i casi si percepisca una certa esitazione da parte del parlante, sembra che il tratto esemplificativo sia quello più significativo. In questi esempi, dunque, la sostituzione degli avverbi *magari* e *třeba* non risulta adatta, cfr. (14a) e (15a).

(14a)

Poi però basta un colore, ^{??}*forse*, o la forma di un oggetto, o... o la faccia di un uomo

Pak ale stačí ^{??}*možná* / ^{??}*snad* barva, nebo tvar nějakého předmětu, nebo... nebo obličej člověka

Pak ale stačí barva, nebo ^{??}*možná* / ^{??}*snad* tvar nějakého předmětu, nebo... nebo obličej člověka

(15a)

[...] ^{??}*forse* mi siedo qua, le spiace?

[...] ^{??}*možná* / ^{??}*snad* si sednu semhle, nevadí vám to?

3 CONCLUSIONI

L'avverbio *forse* ha un chiaro valore epistemico e il suo uso risulta abbastanza stabile nelle situazioni comunicative in cui si esprimono incertezza o dubbio. L'analisi dei dati del corpus parallelo InterCorp v16 (italiano-ceco) ha mostrato che il suo equivalente ceco più frequente è l'avverbio *možná*, ma sono numerosi anche gli esempi traduttivi con *třeba*. Mentre *možná* esprime gli stessi tratti semantici di *forse*, *třeba* appare in contesti più variegati. L'avverbio *snad* rappresenta invece la variante meno usata.

È stata messa in evidenza la rilevanza di *magari* come indicatore di un'ipotesi esemplificativa. Nei casi in cui si sovrappongono il carattere esemplificativo e il tratto semantico di incertezza, si può usare anche l'avverbio *forse*, ma solo quando il parlante intende sottolineare il valore dubitativo rispetto al tratto esemplificativo. Abbiamo visto che l'equivalente più frequente di *magari* non è l'avverbio *snad*, che con l'avverbio italiano condivide il tratto semantico di desiderio, ma l'avverbio *třeba* che, tra l'altro, riesce a esprimere il valore esemplificativo. Inoltre, *magari* e *třeba* possono essere usati con funzione interattiva, quando l'interlocutore viene invitato ad esprimere la sua opinione (posizione). L'uso di *forse* in italiano e *možná* o *snad* in ceco in questi contesti, invece, non sembra molto adatto.

BIBLIOGRAFIA

Fonti primarie

- InterCorp v16 Ceco* – ROSEN, Alexander/ Bohumil ŠIMČÍK/Martin VAVŘÍN/Adrian ZASINA (2023) *Korpus InterCorp – čeština, verze 16 z 12. 10. 2023*. Praha: Ústav Českého národního korpusu FF UK. 20 ottobre 2024. <http://www.korpus.cz>.
- InterCorp v16 Italiano* – ŠTICHAUER, Pavel/Martin VAVŘÍN/Adrian ZASINA (2023) *Korpus InterCorp – italština, verze 16 z 12. 10. 2023*. Praha: Ústav Českého národního korpusu FF UK. 20 ottobre 2024. <http://www.korpus.cz>.

Fonti secondarie

- BATTAGLIA, Salvatore (2018) *Grande dizionario della lingua italiana*. Torino: UTET. 20 ottobre 2024. <https://www.gdli.it/>.
- DANEŠ, František/Miroslav GREPL/Zdeněk HLAVSA (1987) (a cura di) *Mluvnice češtiny III. Skladba*. Praha: Academia.
- DE MAURO, Tullio (2007) *Grande dizionario italiano dell'uso*. Torino: UTET.
- FILIPEC, Josef et al. (2012) *Slovník spisovné češtiny pro školu a veřejnost*. Praha: Academia.
- HAVRÁNEK, Bohuslav et al. (1989) *Slovník spisovného jazyka českého*. Praha: Academia.
- HUJER, Oldřich et al. (1935-1957) *Příruční slovník jazyka českého*. Praha: Státní nakladatelství, Česká akademie věd a umění.
- JANEŠOVÁ, Jarmila/Anna POLVEARI (2006) *Italsko-český, česko-italský slovník*. Brno: Leda.
- KARLÍK, Petr/Marek NEKULA/Jana PLESKALOVÁ (a cura di) (1995) *Příruční mluvnice češtiny*. Praha: Nakladatelství Lidové noviny.
- Lingea 2017 – *Italsko-český, česko-italský praktický slovník* (2017) Brno: Lingea.
- PALA, Karel/Jan VŠIANSKÝ (2008) *Slovník českých synonym*. Praha: Nakladatelství Lidové noviny.
- PIETRANDREA, Paola (2012) *Constructions grammaticales et discours*. Paris: Université Sorbonne Nouvelle Paris 3.
- ROSENDORFSKÝ, Jaroslav (1991) *Italsko-český slovník*. Praha: Státní pedagogické nakladatelství.
- SCHIEMANN, Anika (2008) «La polisemia di magari (e forse). Analisi corpus based su C-ORAL-ROM italiano.» In: E. Cresti (a cura di), *Prospettive nello studio del lessico italiano. Atti SILFI 2006 I*. Firenze: Firenze University Press, 299-307.
- ŠTÍCHA, František et al. (2013) *Akademická gramatika spisovné češtiny*. Praha: Academia.
- ZINGARELLI, Nicola (2011) *Lo Zingarelli 2012. Vocabolario della lingua italiana*. Bologna: Zanichelli.